IL DENARO 20 1991 2011

SABATO 26 NOVEMBRE 2011

IL DENARO

PROFESSIONI&FORMAZIONE

▸ Ingegneri ◂

Si insedia il consiglio nazionale Zambrano eletto alla presidenza

Il salernitano **Armando Zambrano** è il nuovo presidente del consiglio nazionale degli ingegneri (Cni), eletto all'unanimità. Guiderà per il quinquennio 2011-2016 una squadra composta da 15 consiglieri. Ufficializzate anche le cariche di vice presidente vicario, vicepresidente, segretario e tesoriere che vanno rispettivamente a **Fabio Bonfà** (Padova), **Gianni Massa** (Cagliari), **Riccardo Pellegatta** (Milano) e **Michele Lapenna** (Potenza).

Armando Zambrano

Zambrano aveva appena lasciato la presidenza dell'Ordine di Salerno (guidato per due bandati, pochi giorni fa l'elezione del suo successore **Vincenzo Corradino**) dopo l'elezione in Consiglio nazionale: "E' un risultato prezioso per tutto il nostro territorio – dice Zambrano – : il mio impegno da oggi in poi riguarda tutto il territorio nazionale, ma non tralascerò la provincia di Salerno, che ha potenzialità enormi". La presidenza a Zambrano arriva in un momento particolare, legato alla riforma delle professioni, ma i temi in agenda sono numerosi: "Mi accingo a rappresentare 230mila ingegneri iscritti in tutt'Italia. La nostra è una categoria tra le più importanti, che interviene su temi come la sicurezza dei cittadini o dei lavoratori impegnati nei cantieri, l'assetto idrogeologico del territorio, l'uso urbanistico corretto dei suoli, la crescita sociale ed economica. Tutto con un obiettivo forte: tutelare la qualità della prestazione professionale nell'interesse dell'ingegnere, ma soprattutto della collettività".

Armando Zambrano si laurea con lode in ingegneria civile edile presso l'Università Federico II di Napoli nel 1976. Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno dal 1977. Libero professionista, il neo presidente del consiglio nawionale degli ingegneri svolge la professione nel campo della progettazione, direzione lavori, collaudi e sicurezza di opere pubbliche e private, e nel campo dell'urbanistica. E' consigliere dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Salerno dal 1977. Consigliere segretario dal 1979 al 1998. presidente dal 2005. Consigliere della Federazione regionale degli Ordini degli ingegneri della Regione Campania dal 1978 e presidente dal 2010. Delegato "Inarcassa" per la Provincia di Salerno dal 1984 al 2000.

Giovedì sera l'insediamento, nella sede capitolina di via IV Novembre, di tutta la compagine del nuovo Consiglio.

Dal Nord al Sud, ecco i rappresentanti impegnati nel nuovo consiglio nazionale: Fabio Bonfà (Padova), Giovanni Cardinale (Arezzo), **Gaetano Fede** (Catania), **Andrea Gianasso** (Torino), **Hansjorg Letzner** (Bolzano), Michele Lapenna (Potenza), **Ania Lopez** (Viterbo), **Massimo Mariani** (Perugia), **Angelo Masi** (Taranto), Gianni Massa (Cagliari), **Nicola Monda** (Napoli), Riccardo Pellegatta (Milano), **Raffaele Solustri** (Ancona), **Angelo Valsecchi** (Lecco) e Armando Zambrano (Salerno).

R. R.

IL MATTINO

26 novembre 2011
Sabato

Le professioni

Ingegneri italiani Armando Zambrano il nuovo presidente

Il salernitano Armando Zambrano è il nuovo presidente del consiglio nazionale degli ingegneri. È stato eletto all'unanimità e guiderà il consiglio nel quinquennio 2011-2016. «La nostra è una professione tra le più importanti - avverte - dalle potenzialità straordinarie, dobbiamo assolutamente recuperare il tempo perso in tutti in questi anni e riportarci al centro dell'Europa e, perché no, del mondo intero».

>Pellecchia a pag. 45

Sabato 26 novembre 2011
Il Mattino

La nomina Ai vertici del consiglio nazionale

Ingegneri Zambrano neo presidente

«Riforma necessaria: siamo bravi, dobbiamo tornare ad essere i primi del mondo»

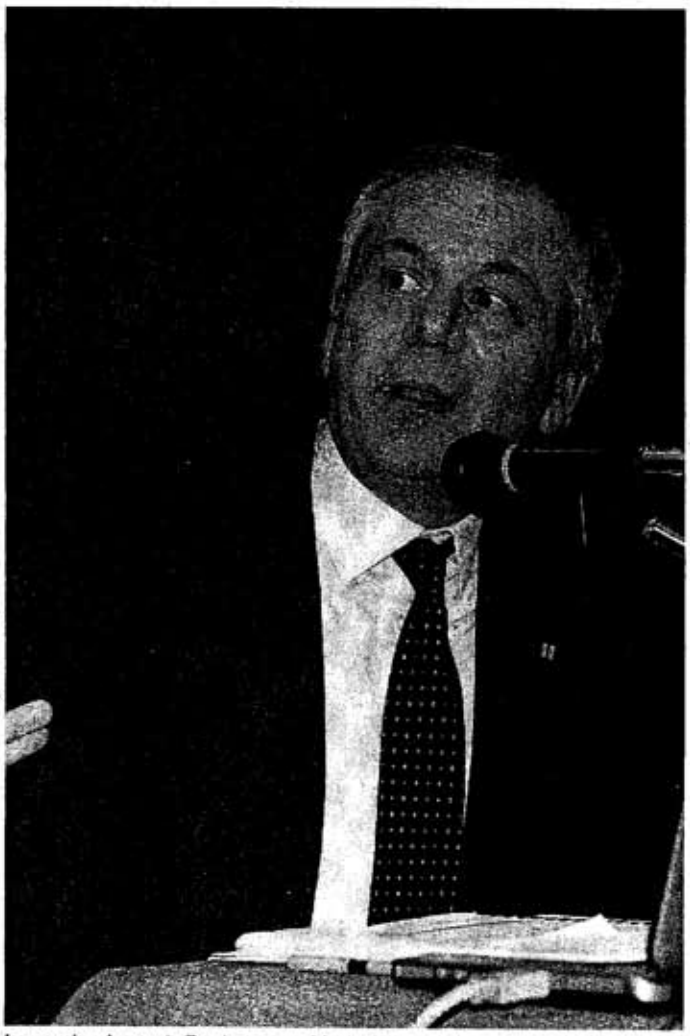
Erminia Pellecchia

Riportare la grande e storica tradizione ingegneristica italiana al centro del dibattito e dei laboratori internazionali. Insomma, «ritornare a fare scuola nel mondo». È più che un sogno nel cassetto. È una vera e propria ricostruzione d'immagine quella che Armando Zambrano, da ieri alla guida del consiglio nazionale degli ingegneri, pone al primo punto del suo programma per il quinquennio 2011-2016 che lo vedrà rappresentare i duecentotrentamila ingegneri del Belpaese.

Cinquantanove anni, un curriculum di tutto rispetto a cui si aggiunge una personalità chiara e versatile, sposato, con tre figli, di cui due hanno seguito le sue orme, l'ingegnere salernitano, che da qualche giorno ha lasciato le redini dell'Ordine di Salerno al collega Vincenzo Corradino, assume ora un ruolo sì prestigioso, ma soprattutto di enorme responsabilità. La presidenza gli arriva, infatti, in uno dei momenti più difficili che sta vivendo la professione, «stretta com'è - dice Zambrano - da una normativa troppo rigida, da un'università assolutamente autoreferenziale e da un ordine che non riesce ad essere al passo dei tempi e, quindi, concorrenziale con l'estero. Si parla di riforma e il neo presidente degli ingegneri italiani è consapevole della necessità di cambiare lo stato delle cose, «tutelando la qualità della prestazione professionale nell'interesse degli iscritti e della collettività». «La nostra è una professione tra le più importanti - avverte - e dalle potenzialità straordinarie. Dobbiamo assolutamente recuperare il gap accumulato in tutti in questi anni e riportarci al centro dell'Europa e, perché no, del mondo intero. Le nostre competenze e la nostra professionalità sono superiori di gran lunga a quelle dei colleghi stranieri: dalla geotecnica alle costruzioni, in particolare nelle aree sismiche, possiamo dare punti a tutti».

L'elezione, all'unanimità, di Armando Zambrano è avvenuta giovedì sera a Roma. Ieri, invece, l'insediamento della nuova squadra nella sede capitolina di via IV novembre. Da nord a sud, passando per il centro ecco i quindici rappresentanti: Fabio Bonfà di Padova, vice presidente vicario; Gianni Massa di Cagliari, vicepresidente; il milanese Riccardo Pellegatta, segretario; il potentino Michela Lapenna, tesoriere; consiglieri Giovanni Cardinale di Arezzo, Gaetano Fede di Catania, Andrea Gianasso di Torino, Hnsjorg Letzner di Bolzano, Ania Lopez di Viterbo, Massimo Mariani di Perugia, Angelo Masi di Taranto, Nicola Monda di Napoli, Raffaele Solustri di Ancona e Angelo Valsecchi di Lecco.

L'agenda
La tutela del territorio la sicurezza nei cantieri e delle opere tra i punti principali



La nomina Armando Zambrano presidente del consiglio nazionale degli ingegneri

Il primo commento di Zambrano è stato per la sua terra: «Il mio impegno da oggi in poi riguarda tutto il territorio nazionale, ma non tralascerò la provincia di Salerno che ha dato e dà ottimi professionisti». Poi ha elencato i temi principali e le priorità dell'agenda. Da esperto nella sicurezza, ovviamente guarda alla sicurezza dei cittadini e dei lavoratori impegnati nei cantieri. «Alla luce delle calamità che sempre più frequentemente stanno creando vittime e disastri in Italia - ha infine rimarcato - siamo chiamati in prima persona alla difesa del territorio, al suo assetto idrogeologico, all'uso urbanistico corretto dei suoli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere del Mezzogiorno **Sabato 26 Novembre 2011**

Ingegneri

Zambrano presidente nazionale

Il salernitano Armando Zambrano (*foto*) è il nuovo presidente del consiglio nazionale degli Ingegneri. L'elezione è avvenuta all'unanimità. Guiderà per il quinquennio 2011-2016 una squadra composta da 15 consiglieri. Ufficializzate sempre anche le cariche di vicepresidente vicario, vicepresidente, segretario e tesoriere, che vanno rispettivamente a Fabio Bonfà (Padova), Gianni Massa (Cagliari), Riccardo Pellegatta (Milano) e Michele Lapenna (Potenza).

Metropolis
Metropolisweb.it
Quotidiano
SABATO 26 NOVEMBRE 2011

La nomina

Ingegneri, Armando Zambrano è stato eletto all'unanimità nuovo presidente del consiglio nazionale

Salerno. Il salernitano Armando Zambrano *(nella foto)* è il nuovo presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri (Cni). L'elezione, avvenuta giovedì sera, è stata raggiunta all'unanimità. L'ex numero uno degli ingegneri salernitani guiderà per il quinquennio 2011-2016 una squadra composta da 15 consiglieri. Ufficializzate sempre ieri le cariche di Vicepresidente Vicario, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere che vanno rispettivamente a Fabio Bonfà (Padova), Gianni Massa (Cagliari), Riccardo Pellegatta (Milano) e Michele Lapenna (Potenza). Zambrano aveva appena lasciato la presidenza dell'Ordine di Salerno dopo l'elezione nel consiglio nazionale: "E' un risultato prezioso per tutto il nostro territorio", ha detto Zambrano", il mio impegno da oggi in poi riguarda tutto il territorio nazionale, ma non tralascerò la provincia di Salerno, che ha potenzialità enormi". La presidenza a Zambrano arriva in un momento particolare, legato alla riforma delle professioni, ma i temi in agenda sono numerosi.

la Città

Sabato 26 novembre 2011

Giovedì l'elezione dopo un'esperienza trentennale nell'Ordine salernitano

Ingegneri, Zambrano presidente nazionale

Armando Zambrano

SALERNO. Armando Zambrano, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Salerno, è stato eletto presidente nazionale. Dopo una entusiasmante esperienza, più che trentennale, maturata da Zambrano in seno al consiglio dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Salerno, nel corso della seduta di insediamento, tenutasi giovedì presso la sede di via IV Novembre a Roma, il neo eletto consiglio nazionale degli ingegneri, all'unanimità lo ha indicato alla presidenza. Dal 2005 ad oggi Zambrano, quale presidente dell'Ordine di Salerno, ha portato un'importante svolta alla gestione dell'Ente attraverso l'innovazione, la valorizzazione e la promozione dell'Ordine, anche gettando le basi per la crescita e formazione di una nuova e giovane classe dirigente. L'Ordine esprime dunque vivo compiacimento per lo straordinario riconoscimento tributato a Zambrano, ringraziandolo per il costante impegno profuso a favore di tutti i colleghi salernitani ed il fulgido esempio di ferrea moralità e dignità professionale.

Al neo eletto gli auguri del presidente Vincenzo Corradino, del consigliere segretario Antonio Masturzo, del tesoriere Massimo Trotta e dei consiglieri Sergio Compagnone, Francesco de Martino, Antonietta Lambiasi, Renato Nappi, Sergio Pagano, Michele Perone, Giovanna Salzano, Gerardo Trillo, Gennaro Russo, Aniello Santolo, Raffaele Tarateta. E' tra l'altro la prima volta che un salernitano viene eletto nel consiglio nazionale degli ingegneri.